Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

14/03/21	**Adige**	**41**	Milano tenta il colpaccio con la Sir	*...*	1
14/03/21	**Resto del Carlino Modena**	**9**	La Leo Shoes vuole stupire Lube senza due titolari - Leo Shoes, occasione da prendere al volo	*Trebbi Alessandro*	2
14/03/21	**Gazzetta del Sud**	**16**	Callipo senza alternative con Monza È necessario vincere per poter sperare	*Iannello Francesco*	3
14/03/21	**Quotidiano del Sud**	**35**	Tonno Callipo, dentro o fuori	*Vasapollo Gianluca*	4
14/03/21	**Corriere della Sera**	**37**	Volley Milano cerca un'altra impresa contro Perugia	*...*	5
14/03/21	**Gazzetta di Modena**	**36**	Monza vuole chiudere i conti con Vibo Piacenza sfida Trento e vuole "gara 3"	*f.C.*	6
14/03/21	**Corriere dello Sport**	**31**	Perugia spalle al muro	*Barbacci Roberto*	7
14/03/21	**Giorno Sport**	**8**	Match point a Vibo per Monza Coach Eccheli: «Garantito Sarà un'altra dura battaglia»	*Gussoni Andrea*	8

LEGA VOLLEY

14/03/21	**Tuttosport**	**36**	Allarme Perugia vietato sbagliare	*Muzzioli Luca*	9

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
14-MAR-2021
da pag. 41
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 19027 - Diffusione: 19461 - Lettori: 124000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 12 %

Volley A1. Gli altri quarti | Oggi comincia anche la serie Civitanova-Modena

Milano tenta il colpaccio con la Sir

TRENTO - Oggi alle 17.30, è in calendario il debutto ufficiale tra Civitanova e Modena ai quarti di finale dei play off scudetto con gara 1 all'Eurosuole Forum. La prima partita era stata rinviata a causa della possibile positività di alcuni giocatori della Lube. «Siamo sottoposti a continui tamponi e anche se dovesse esserci qualche defezione, noi vogliamo vincere a tutti i costi perché siamo la Lube e abbiamo 14 elementi di assoluto valore, chiunque scenda in campo», ha detto Simone Anzani, centrale dei marchigiani. Gara 2 è prevista mercoledì pomeriggio alle 17.30.

Alle 19.00, riflettori puntati sul secondo faccia a faccia tra Allianz Milano e Sir Safety Conad Perugia, sfida che mercoledì scorso si è aperta con il risultato più clamoroso dei Quarti, la vittoria corsara dei meneghini al tie break nel quartier generale dei Block Devils di Vital Heynen. La squadra dominatrice della regular season ha le carte in tavola per riequilibrare la serie dei Quarti contro l'ottava forza della fase a gironi, approdata ai play off dopo tre gare nel turno preliminare contro Verona. Decisivo per l'epilogo di Gara 1 il calo degli umbri, che si erano addirittura portati in vantaggio di due set prima di accusare una flessione contro il sestetto di Roberto Piazza, tecnico sempre attento allo studio degli avversari. L'Allianz ha saputo reagire in uno dei palazzetti più ostici d'Italia e ora crede nell'impresa. Perugia vuole Gara 3, mentre un successo in casa consegnerebbe a Piano e compagni il pass per le semifinali e al campionato la più grande sorpresa del volley recente.

Alle 15.45, la Tonno Callipo Vibo Valentia ospita Vero Volley Monza con diretta RAI Sport, dopo che la prima partita si era conclusa con la vittoria dei brianzoli in quattro set.



Jan Kozamernik (Milano)



Luca Vettori (Modena)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


Sport
VOLLEY
L'Itas ha in palio la semifinale

il Resto del Carlino MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 7904 - Lettori: 68000: da enti certificatori o autocertificati
14-MAR-2021
da pag. 9
foglio 1
Superficie: 28 %

VOLLEY PLAYOFF

La Leo Shoes vuole stupire Lube senza due titolari

All'interno

Leo Shoes, occasione da prendere al volo

Civitanova senza due titolari 'importanti' fermati dal Covid. Pronostico favorevole alla Lube ma i gialloblù possono dire la loro

Quasi due settimane per metabolizzare la scoppola di Perugia e finalmente Modena è di nuovo in campo, per una battaglia nei quarti di finale play off che si è incredibilmente aperta nel pronostico: la Lube Civitanova non avrà due titolari nello starting six che schiererà oggi pomeriggio, bloccati in isolamento domiciliare dall'infezione di Covid-19, la variabile impazzita di questa stagione. Non è mai arrivata una conferma ufficiale su chi siano i due contagiati dei biancorossi, ma i rumors parlano appunto di due 'pezzi grossi' della rosa. Questo ovviamente spariglia le carte in tavola: una Leo Shoes che partiva nettamente sfavorita si trova ora di fronte l'ennesima grande occasione di una stagione ricca di alti e bassi, con alcuni notevolissimi acuti e alcuni altrettanto notevoli tentennamenti quando l'occasione da cogliere era lì a un passo. Modena e Lube sono, meglio dire erano, due delle poche squadre rimaste Covid-free in questa stagione: ovvio che in un momento nel quale i contagi stanno tornando a salire il rischio di menomazioni alla rosa fosse più alto rispetto alle altre.

A farne le spese la Lube, che ha vinto tutti e tre gli scontri diretti stagionale, anche se sembra aver avuto efficacia il contenimento l'espandersi dell'epidemia, contenimento aiutato dal fatto che entrambi i positivi siano asintomatici. Nella metà campo gialloblù nessun problema, solo la delusione dell'eliminazione in Champions.

Andrea Giani partirà quindi coi titolari consolidati, Christenson al palleggio e Vettori opposto, Lavia e Petric di banda, Stankovic e Mazzone al centro, Grebennikov libero. In casa Lube regna l'incertezza, e voci dalle Marche dicono che spesso si siano allenati coi titolari sia Falaschi, secondo alzatore, che Jiri Kovar. Insomma, la formazione agli ordini di Blengini, subentrato in corsa a De Giorgi soltanto tre settimane fa, sarà un rebus. Modena non dovrà farsi distrarre, né sentire su di sé la pressione di un risultato che da quasi impossibile invece può diventare alla portata.

Inizio del match previsto per le ore 17:30 all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche, arbitreranno Marco Zavater e Stefano Caretti, diretta streaming su Eleven Sports e radio sull'applicazione Spreaker (canale Unovolley) e sulle frequenze di Radio Pico.

Alessandro Trebbi



Attacco di Juantorena su Vettori

LE ALTRE GARE DI OGGI

Modena tornerà in campo il 17

Oggi andranno in scena tutte le gare 2 dei quarti di finale dei play off. Alle 15:45 in diretta su Rai Play c'è Vibo Valentia- Monza (serie sullo 0-1), alle ore 18 Piacenza-Itas Trentino (serie sullo 0-1), alle 19 Allianz Milano-Perugia (serie sorprendentemente sull'1-0 per Milano). La gara 2 tra Modena e Lube si gioca mercoledì 17 alle ore 17, tutte le eventuali gara 3 si giocheranno domenica 21 marzo.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

14-MAR-2021
da pag. 16
foglio 1

www.datastampa.it Tiratura: 18372 - Diffusione: 13325 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 19 %

Pallavolo Superlega: alle 15,45 al "PalaMaiata" gara-2 dei quarti di finale dei playoff

Callipo senza alternative con Monza È necessario vincere per poter sperare

Cester: «Serve continuità contro un avversario che sbaglia poco»

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

È la prima gara da dentro o fuori della stagione. La Tonno Callipo per la prima volta, dunque, si trova davanti ad un bivio. Portare la serie dei quarti di finale playoff contro Monza a gara-3 (si giocherebbe giorno 21), oppure, "retrocedere" nei playoff Challenge Cup. Dopo aver perso il primo round in terra brianzola, la compagine di coach Baldovin si gioca le proprie carte. Oggi pomeriggio alle 15:45, i giallorossi proveranno a pareggiare la serie.

In partite del genere conta molto anche l'esperienza ed il carisma dei giocatori più navigati come Enrico Cester: «Gara-2 sarà una prova molto importante per noi, è la classica partita per la quale un giocatore – afferma il centrale - e una squadra lavorano tutta la stagione. Scenderemo in campo dopo aver analizzato gli errori commessi in gara-1 e gli aspetti che hanno permesso a Monza di superarci, a partire dal fatto che loro hanno praticamente sempre giocato con la palla in testa grazie ad un'ottima ricezione. E dire che noi avevamo avuto un ottimo approccio al match e, come era già accaduto altre volte, il problema poi è stata la continuità. Sappiamo che dall'altra parte c'è un avversario molto ostico che sbaglia pochissimo, per cui sta a noi non innervosirci cercando di fare bene, come sappiamo e come abbiamo dimostrato in tante occasioni. Abbiamo la possibilità di giocarci tutte le carte nel nostro palazzetto, un particolare non trascurabile che deve darci motivazione e sicurezza. Poi vincerà il migliore, lo sport è così».



Match decisivo La Callipo prova a trascinare Monza alla bella per l'accesso alle semifinali

Incisivi in battuta e quadrati nella fase muro-difesa: così Baldovin immagina la prova dei suoi che non dovranno sbagliare nulla di fronte ad un avversario che giocherà a briglie sciolte dopo aver vinto gara-1. A Monza è stato l'opposto turco Lagumdzjia a fare la differenza, ma, al di là della prova dei singoli, servirà la classica partita perfetta per avere ragione di un avversario solido ed abile in tutti i fondamentali. Molto, poi, dipenderà dalla capacità di battitori come Rossard, Defalco e Drame Neto nel mettere in difficoltà la ricezione avversaria e per dare meno punti di riferimento possibili ad un regista esperto come Orduna.

Il tecnico tornerà ad affidarsi a Saitta al palleggio, Drame Neto opposto, Cester e Chinenyeze al centro, Defalco e Rossard in posto 4, Rizzo libero. Monza, d'altra parte, giocherà con Orduna in regia, Lagumdzjia opposto, Beretta e Galassi i centrali, Lanza e Dzavoronok di banda, Federici libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



il Quotidiano del Sud
Dir. Resp.: Rocco Valenti
www.datastampa.it Tiratura: 10345 - Diffusione: 4969 - Lettori: 246000: da enti certificatori o autocertificati
14-MAR-2021
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 32 %

VOLLEY PLAY OFF SUPERLEGA

Enrico Cester: «Dimostriamo il nostro valore»

Tonno Callipo, dentro o fuori

Serve solo una vittoria contro Monza per portare i quarti di finale alla "bella"

di GIANLUCA VASAPOLLO

VIBO VALENTIA – Dopo più di un mese la grande pallavolo ritorna al PalaValentia. Infatti oggi pomeriggio, con inizio alle ore 15,45, la Tonni Callipo Calabria Vibo Valentia, in gara due dei quarti di finale dei play off scudetto, affronterà Monza. Un match da dentro o fuori per la formazione di coach Baldovin che ha lavorato in questi giorni molto sulla testa dei suoi ragazzi, oltre che sui necessari miglioramenti da apportare al suo sistema di gioco dopo le lacune emerse sul campo dell'Arena di Monza nel primo difficile confronto della serie. Intanto bisognerà trovare le giuste contromisure al servizio brianzolo, punto di forza degli avversari. E poi occorrerà cercare di arginare gli attacchi di Lagumdzija e compagni, apparsi letteralmente indemoniati in gara-1.

Dall'altro lato la Tonno Callipo, dopo una buona partenza, è mancata di continuità, ricordando molto l'andamento della squadra che si era vista nell'ultima parte di regular season. La stessa cosa era accaduta proprio contro Monza nel match di ritorno, perso 3-1 dopo che i giallorossi avevano vinto bene il primo set.

L'esito di gara-2 condizionerà il prosieguo della Tonno Callipo nella corsa per l'assegnazione dello scudetto: la vittoria significherebbe riaprire la contesa e quindi portare la serie alla "bella" di domenica 21 marzo nuovamente a Monza. La sconfitta, invece, sancirebbe l'eliminazione dei giallorossi e il passaggio ai play off per il 5° posto valido per la Challenge Cup.

A caricare l'ambiente giallorosso ecco l'esperto centrale Enrico Cester, giunto alla decima partecipazione ai play off: «Gara-2 sarà una prova molto importante per noi: è la classica partita per la quale un giocatore e una squadra lavorano tutta la stagione. Scenderemo in campo dopo aver analizzato gli errori commessi in Gara-1 e gli aspetti che hanno permesso a Monza di superarci, a partire dal fatto che loro hanno praticamente sempre giocato con la palla in testa grazie ad un'ottima ricezione».

Ed ancora: «Noi abbiamo avuto un ottimo approccio al match e, come era già accaduto altre volte, il problema poi è stata la continuità. Sappiamo che dall'altra parte c'è un avversario molto ostico che sbaglia pochissimo, per cui sta a noi non innervosirci cercando di fare bene, come sappiamo e come abbiamo dimostrato in tante occasioni». Oggi «abbiamo la possibilità di giocarci tutte le carte nel nostro palazzetto, un particolare non trascurabile che deve darci motivazione e sicurezza. Poi vincerà il migliore, lo sport è così».

Valerio Baldovin partirà con il solito sestetto. In cabina di regia Saitta e con lui in diagonale, l'opposto Abouba. Al centro la coppia formata da Chinenyez e Cester. In posto quattro Defalco e Rossard. Libero Marco Rizzo. La gara sarà trasmessa in diretta prima alle 15.45 su Rai Play, per poi passare su Rai Sport Sat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Cester schiaccia durante la gara di andata a Monza

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



CORRIERE DELLA SERA

14-MAR-2021
da pag. 37
foglio 1

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it Tiratura: 245418 - Diffusione: 258991 - Lettori: 1948000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 2 %

Volley

Milano cerca un'altra impresa contro Perugia

Oggi le gare 2 dei quarti di finale dei playoff scudetto della Superlega: Milano-Perugia, nel primo confronto aveva vinto 3-2 la squadra lombarda (ore 19, Eleven Sports). Vibo Valentia-Monza (0-1 all'andata, ore 15.45 Raisport). Piacenza-Trento (0-1, all'andata). Mentre Civitanova e Modena si affrontano nella gara 1 a causa del rinvio per Covid (ore 17.30, Eleven Sports).

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



GAZZETTA DI MODENA

14-MAR-2021
da pag. 36
foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 7953 - Diffusione: 6189 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 8 %

VOLLEY. SUPERLEGA

Monza vuole chiudere i conti con Vibo Piacenza sfida Trento e vuole "gara 3"

Ad aprire la domenica dedicata ai quarti di finale è la sfida tra Vibo Valentia e Monza, che si giocherà in diretta Rai alle 15.45. In gara 1, a Monza, sono usciti vincitori i padroni di casa, ma la formazione calabrese darà battaglia.

«Nella migliore delle ipotesi gara 2 sarà un'altra autentica battaglia – commenta Eccheli, allenatore del Vero Volley - abbiamo messo una piccola pietra per la possibile qualificazione alla semifinale, è vero, ma dobbiamo dimenticarci subito di quello che abbiamo fatto».

A seguire, alle ore 18, scenderanno in campo Piacenza e Trento, con la formazione allenata da Lorenzetti che ha vinto gara 1 per 3-2. Lucarelli, schiacciatore dell'Itas Trentino, racconta come «ci attenderà un'altra battaglia, ma d'altronde non può che essere così visto che le squadre sono molto vicine come livello di gioco ed oltretutto in questa circostanza giocheremo in trasferta. Piacenza sarà ancora più motivata e noi dovremo avere grande forza mentale e tecnica». In casa piacentina ha parlato Antonov: «Dobbiamo ripartire dalle cose buone che abbiamo fatto e prepararci al meglio alla prossima sfida, sarà ancora un'altra grande gara ma siamo sicuri che abbiamo ancora la possibilità di dimostrare il nostro valore». —

F.C.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


Leo Shoes, la grande chance: oggi va all'assalto della Lube

Coach Blengini «Modena ha atleti di sperienza, servizio decisivo»

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 110665 - Diffusione: 46626 - Lettori: 1090000: da enti certificatori o autocertificati
14-MAR-2021
da pag. 31
foglio 1
Superficie: 9 %

PALLAVOLO UOMINI: QUARTI DI FINALE DI SUPERLEGA

Perugia spalle al muro

di Roberto Barbacci
PERUGIA

Punto di non ritorno, atto secondo. Già, perché la Sir c'è già passata meno di due settimane fa con Modena in Champions: anche allora era spalle al muro, anche allora doveva vincere (e senza perdere più di un set) per poi giocarsi tutto al golden set. Missione compiuta allora, missione da ripetere oggi al Palalido dove pure basterà semplicemente spuntarla su un'Allianz Milano che sogna di entrare nella storia dalla porta principale. «Non scenderemo in campo per fare calcoli, dovremo solo pensare a vincere», taglia corto Roberto Russo, che potrebbe spuntarla nel ballottaggio con Ricci per fare coppia al centro con Solè. Heynen si aspetta che i suoi non cadano di nuovo in qualche blackout. «Ci attende una battaglia - riprende Russo - ma andremo in campo per dimostrare tutto il nostro valore e tornare a casa nostra a giocarci la qualificazione». Il precedente con Modena in Champions aiuta anche se qualche certezza lungo il cammino è stata smarrita. Servirà un Leon al solito dinamico ma anche più preciso, soprattutto una difesa in grado di arginare la veemenza di Piano, Urnaut e Patry. Servirà una prestazione da Sir, quella che dal terzo set in poi di gara 1 è rimasta chiusa in chissà quale cassetto. Uscire ai quarti rappresenterebbe un fallimento, al netto di una semifinale Champions contro Trento ancora da giocare.

INFOPRESS

SUPERLEGA (quarti di finale)
GARA 1 - Martedì: Monza-Vibo 3-1. **Ieri:** Perugia-Milano 2-3; Trento-Piacenza 3-2. **Oggi:** Civitanova-Modena ore 17.30
GARA 2 - Oggi: Vibo-Monza (ore 15.45); Piacenza-Trento (ore 18); Milano-Perugia (ore 19). **17 marzo:** Modena-Civitanova (ore 17.30)
Eventuali gare 3 il 21 marzo alle 18



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
14-MAR-2021
da pag. 8
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 210000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 24 %

Al PalaMaiata alle 15.45

Match point a Vibo per Monza Coach Eccheli: «Garantito Sarà un'altra dura battaglia»

MONZA

Primo match point per la Vero Volley Monza che oggi alle 15.45 scende in campo al PalaMaiata contro i padroni di casa della Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia per gara 2 dei quarti dei playoff scudetto. Martedì nella prima partita della serie i brianzoli hanno dato il meglio di sè, scrollandosi di dosso senza problemi la ruggine di un mese di stop e imponendosi 3-1. Adis Lagumdzija, mvp e top scorer con 27 punti, dovrebbe essere ancora l'arma in più contro i calabresi che sono già spalle al muro, visto che solo in caso di successo riporteranno la serie in Lombardia per la "bella" che si giocherebbe il prossimo weekend. In caso contrario, i sorprendenti ragazzi di Massimo Eccheli potrebbero cominciare a pensare alla semifinale con la vincente dell'altro quarto tra i cugini di Milano e Perugia.
Per ora meglio rimanere concentrarsi su Vibo, squadra che ha già dimostrato di avere colpi importanti e che in ogni caso venderà cara la pelle. Lo sa bene proprio coach Eccheli, che dopo aver preso il posto di Fabio Soli perse la sua prima partita da allenatore di Monza in casa della squadra di Baldovin, che tra le mura amiche in stagione ha piegato anche Civitanova. «Nella migliore delle ipotesi, gara 2 sarà un'altra battaglia. Non ci aspettiamo nulla diverso da gara 1, motivo per cui dovremo scendere in campo consapevoli che siamo solo all'inizio. Abbiamo messo una piccola pietra per la possibile qualificazione alla semifinale, è vero, ma dobbiamo dimenticarci subito di quello che abbiamo fatto. Dovremo invece pensare a giocare una partita dai grandi contenuti agonistici, senza focalizzarci troppo sulla tattica. Avendo giocato diverse volte contro di loro durante la stagione, ormai ci conosciamo. Sarà fondamentale invece dare il massimo su ogni azione».

Andrea Gussoni



Massimo Eccheli: «Sarà fondamentale dare il massimo in ogni azione»

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 85475 - Diffusione: 34697 - Lettori: 652000: da enti certificatori o autocertificati
14-MAR-2021
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 26 %

UOMINI QUARTI PLAYOFF GARA 2

ALLARME PERUGIA VIETATO SBAGLIARE

La Sir a Milano per pareggiare il ko casalingo

LUCA MUZZIOLI

Tempo di verdetti? Forse sì. Tre gare2 dei Quarti di finale di Superlega oggi potrebbero regalare al tabellone dei playoff scudetto le prime semifinaliste. Monza, Milano e Trento infatti sono avanti 1-0 nella serie al meglio delle tre gare e già accarezzano il sogno di chiudere subito il proprio turno. Il vero Volley e l'Itas Trentino in trasferta sui campi di Vibo Valentia e Piacenza, la Allianz Milano, dopo il colpaccio di Perugia, in casa. La quarta gara dei Quarti di finale è quella tra Civitanova e Modena, turno che ha visto accrescere l'attesa dopo il rinvio di gara 1 per i casi di positività al covid19 (sono asintomatici) di ben 2 giocatori del sestetto titolare di **Gianlorenzo Blengini**. I tamponi successivi alle prime positività hanno tranquillizzato l'ambiente marchigiano, il resto del gruppo squadra non ha avuto notizie negative, resta però l'handicap di una formazione che oggi si presenterà senza due titolari di peso e senza alcuni giorni di allenamento sulle gambe, più altri espletati senza la necessaria serenità. Modena sa di avere il dovere di provarci, resta da capire se la squadra di **Andrea Giani** saprà approfittare delle difficoltà dei campioni d'Italia in carica o se, al contrario, non vivrà una sorte di "sindrome di Stoccolma" sportiva, "aiutando" l'avversario subendo il nuovo e inatteso carico di pressioni da proostico.

Il programma spezzatino voluto dalla Lega Pallavolo che cerca di sopperire alla mancanza di pubblico nei palasport fornendo agli appassionati una distribuzione delle gare in un più ampio arco temporale cercando di permettere la visone di più partite possibili tra televisione e abbonamenti streaming, si apre in Calabria alle 15.45 dove la Tonno Callipo sfida il Vero Volley Monza in diretta RAI Sport. Una gara che ancora una volta potrebbe decidersi da posto 2. La sfida **Lagumdzija -Abobuacar** in gara 1 ha fatti la differenza. Alle 17.30 il debutto della Lube contro la Leo Shoes Modena (gara 2 è slittata a mercoledì), quindi alle 18 una Piacenza dimostratasi particolarmente nervosa sul finire del ko per 3-2 di mercoledì sera cercherà di ritrovare lucidità contro una Trento mai doma. Infine alle 19 **Travica** e compagni sono chiamati nuovamente all'impresa, come dopo il ko di Champions League con Modena (da 0-3 a 3-0 e qualificazione al golden set). Il regista degli umbri ha le idee chiare: «Ci vorranno tanto coraggio e tanta fame». Sarà quasi ora di cena, buon appetito.

PROGRAMMA Quarti di Finale: ora 15.45 Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Vero Volley Monza (Diretta RAI Sport al termine dell'evento precedente); ore 17.30 Cucine Lube Civitanova-Leo Shoes Modena, ore 18 Gas Sales Bluenergy Piacenza-Itas Trentino; ore 19 Allianz Milano-Sir Safety Conad Perugia.



Wilfredo Leon, 27 anni, è il più atteso di Perugia (GALBIATI)



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 14.03.2021 Pag.: 34
Size: 96 cm2 AVE: € 1152.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


SPORT
L'Imoco è un treno e contro Novara non si vuol fermare

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LE PAGELLE

MASSIMO GUERRETTA

ROBIN DA FAVOLA E KIM E UNO SPOT PAOLA DA 30

8 DE KRUIJF Quando il gioco si fa duro... Wolosz stavolta la serve a ripetizione, tiene in vita le pantere con un muro su Van Hecke a salvare un set point, alla fine trova un ace che vede solo il videocheck.

8 HILL Servono su di lei 18 volte. Risultato: 83 per cento di ricezione positiva e 67 di perfetta. Ah sì, segna anche 15 punti con due muri. Chissà, magari le fanno pure guidare il pullman.

7.5 WOLOSZ Deliziosa come sempre, quando la palla scotta sa che ha una compagna in particolare in stato di grazia.

6.5 FOLIE Ha tenuto i fuochi d'artificio per la finale, che vuole giocare da protagonista assoluta. Si gestisce alla grande, colpendo quando serve, senza esagerare.

8 EGONU Ti distrai un attimo e sul tabellino leggi 30. Ancora? Ma non si stanca mai? Altro 55% da far paura, in più mette anche 3 muri (sul fondamentale è in crescita, eccome) e vuole continuare a non perdere mai con l'Imoco.

7 SYLLA Ondivaga in ricezione, ma in difesa è il solito satanasso, che ci mette l'anima in ogni istante. In più non ci mette molto a rispondere quando viene smarcata, nonostante Monza si concentri nel marcarla.

8 DE GENNARO Vola a salvare una palla vitale nel quarto set finendo in braccio al dottore Claudio Dalla Torre. Per il resto è sempre Moki, ormai non fa più notizia.

6.5 GENNARI Ormai collaudata arma tattica al servizio, fa poco altro.

7.5 SANTARELLI Che gli vuoi dire dopo tre set dominati con un punteggio al limite dell'imbarazzante per una semifinale di Coppa Italia? Beh, che magari avrebbe potuto allungare un minimo le rotazioni, e con qualche incertezza in meno non ci sarebbe stato bisogno del quarto set. Siccome gli secca, oggi vorrà rimediare.

Corriere dello Sport STADIO

Data: 14.03.2021 Pag.: 30
Size: 234 cm2 AVE: € 16848.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



PALLAVOLO DONNE: FINAL FOUR DI COPPA ITALIA

La Egonu contro la "sua" Novara

di Carlo Lisi

Sarà ancora una volta Conegliano-Novara la finale della Coppa Italia femminile (oggi ore 18), come già accaduto nel 2018 e nel 2019. In entrambe le occasioni vinse il sestetto piemontese, che allora schierava nelle sue file Paola Egonu, che ora è in maglia giallobl u. L'Igor, proprio qui a Rimini nel 2015 vinse la prima delle sue tre coppe.

Chirichella e compagne per imporsi in semifinale su Chieri hanno dovuto lottare a lungo. La squadra di Bregoli ha confermato di essere la vera rivelazione della stagione, giocando a lungo alla pari con le più accreditate avversarie e arrendendosi solo ai vantaggi del quarto parziale. La 54ª vittoria consecutiva, arrivata nella prima semifinale della Coppa Italia, ha portato in dote alle fuoriclasse dell'Imoco Conegliano, la qualificazione alla finale a spese di una Saugella Monza che ha giocato un match a corrente alternata, mettendo in difficoltà solo a tratti la formazione veneta.

Monza non si è rassegnata a fare la comparsa e dopo un primo parziale in cui ha stentato a trovare il suo servizio (arma importante nel suo gioco), nel secondo ha fatto mostrato di poter giocare alla pari con uno squadrone che praticamente da due anni trova ostacoli sul suo cammino. Guidata da una Alessia Orro tornata in piena condizione dopo il problema muscolare che l'ha fermata a lungo, la squadra di Marco Gaspari ha tenuto in soggezione Conegliano, che con grande frequenza si è affidata a Paola Egonu. La Saugella è riuscita a riportare la gara in parità, ma poi ha pagato lo sforzo nel terzo. Nel set finale le monzesi hanno avuto l'occasione di prolungare il match sino al tie break, ma il triplo vantaggio conquistato nella fase centrale si è volatilizzato in un finale costellato di errori.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONEGLIANO-MONZA 3-1 (25-17 26-28 25-14 25-20) - IMOCOVOLLEY

Con Conegliano ritrova da ex le piemontesi, oggi nella finale (ore 18)

CONEGLIANO: Folie 3, Egonu 29, Hill 14, De Kruijf 13, Wolosz 1, Sylla 12, De Gennaro (L), Gennari 1. N.e.: Adams, Caravello (L), Omoruyi, Fahr, Butigan, Gicquel. All. Santarelli. **SAUGELLA MONZA:** Meijners 9, Danesi 7, Van Hecke 14, Begic 12, Heyrman 5, Orro 1, Parrocchiale (L), Davyskiba 1, Orthmann, Squarcini, Carraro, Obossa. N.e.: Negretti (L). All. Gaspari.

NOVARA-CHIERI 3-1 (25-21 25-20 20-25 26-24) - IGOR GORGONZOLA NOVARA: Populini ne, Herbots 18, Napodano (L), Zanette, Battistoni 2, Bosetti 16, Chirichella 4, Sansonna (L), Hancock 10, Bonifacio 2, Tajè, Washington 5, Smarzek 12, Daalderop 5. All. Lavarini. **REALE MUTUA FENERA CHIERI:** Villani 9, Mazzaro 13, Grobelna 24, Frantti 13, Alhassan 11, Bosio 3, De Bortoli (L), Zambelli ne, Laak 1, Gibertini, Meijersna, Mayerne, Fini (L). All. Bregoli.



Paola Egonu, 22 anni, decisiva ieri contro Monza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 14.03.2021 Pag.: 34
Size: 274 cm2 AVE: € 32606.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Addio Hagler, il Meraviglioso Se ne va uno dei più grandi

Conegliano-Novara, la grande classica vale la Coppa

Pallavolo donne: Final Four a Rimini

Conegliano-Novara, la grande classica vale la Coppa

Battute Monza e Chieri: oggi alle 18 la finale tra i due club che nelle ultime quattro stagioni si sono già affrontati 23 volte

di **Davide Romani**

Sarà ancora Conegliano-Novara. Per la terza volta nelle ultime quattro edizioni la finale di Coppa Italia (oggi alle 18 in diretta su Rai Sport) vedrà di fronte le venete contro le piemontesi. Una rivalità che nelle ultime 4 stagioni è arrivata al 24° round (il bilancio è di 15 successi a 8 in favore di Conegliano) e che nel maggio 2019 ha visto le due squadre sfidarsi a Berlino nella finale tutta italiana di Champions League. Competizione europea che le vedrà di nuovo di fronte in semifinale: andata mercoledì a Novara, ritorno martedì 23 a Treviso.

La serie continua

Nella prima semifinale Conegliano ha superato Monza 3-1 portando a 54 la striscia di vittoria consecutive. «Di positivo c'è che abbiamo conquistato un'altra finale, non c'è mai nulla di scontato - racconta Daniele Santarelli, tecnico dell'Imoco -. In finale avremo bisogno di una prova più concreta, la Coppa Italia bisogna meritarsela sul campo. Se non ci esprimiamo di squadra diventiamo "normali". Contro di noi tutti spingono al 100% e se non lo facciamo anche noi diventa complicato. Contro Monza a tratti non l'abbiamo fatto. Credo sia una questione di testa». Ancora una volta a decidere le sorti del match ci ha pensato Paola Egonu (che ha vinto le ultime tre edizioni di Coppa Italia, due con Novara e una con Conegliano) che ha chiuso con 29 punti.

Derby piemontese

Nella seconda semifinale Novara ferma la corsa della Cenerentola Chieri, la grande sorpresa del campionato. A far la differenza la battuta della Igor che nei primi due parziali ha messo in difficoltà la squadra di Bregoli (primo assistente di Mazzanti in Nazionale). Dei 14 ace messi a segno dalla Igor in 4 set 9 sono stati realizzati dalla regista Hancock che si è fermata a un passo dal record di 10 realizzato sempre da lei nella scorsa stagione contro Cuneo. E quando l'americana è andata in difficoltà a metà del 3° set Lavarini ha trovato in Battistoni una valida alternativa che insieme ai colpi nel finale della belga Herbots hanno evitato il tie break. «Chieri è una squadra che difende tanto e quindi serviva mettere molta energia in campo - racconta la 21enne schiacciatrice belga alla prima stagione a Novara -. Ora ci aspetta la finale contro Conegliano. È uno squadrone ma noi dovremo entrare in campo con la testa alta e con la mente sgombra. Non abbiamo nulla da perdere e mettendo il 200% delle nostre forze possiamo e dobbiamo provarci». Conegliano è avvisata. Per conquistare il secondo trofeo stagionale (dopo la Supercoppa vinta contro Busto Arsizio) dovrà fare i conti con Novara nel nuovo derby d'Italia della pallavolo femminile.

CONEGLIANO	3
MONZA	1

(25-17, 26-28, 25-14, 25-20)

IMOCO CONEGLIANO
Folie 3, Egonu 29, Hill 14, De Kruijf 13, Wolosz 1, Sylla 12; De Gennaro (L), Gennari 1. N.e. Caravello (L), Gicquel, Butigan, Omoruyi, Adams, Fahr. All.: Santarelli

SAUGELLA MONZA
Meijners 9, Danesi 7, Van Hecke 14, Begic 12, Heyrman 5, Orro 1; Parrocchiale (L), Carraro, Orthmann, Davyskiba 1, Squarcini, Obossa. N.e. Negretti (L). All.: Gaspari

ARBITRI Piana, Curto.
NOTE Gare a porte chiuse. Durata set: 24', 35', 22', 30'; totale 111'. Conegliano: battute sbagliate 11, vincenti 8, muri 8, errori 30. Monza: battute sbagliate 10, vincenti 1, muri 7, errori 28.

NOVARA	3
CHIERI	1

(25-21, 25-20, 20-25, 26-24)

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Washington 5, Hancock 10, Bosetti 16, Chirichella 4, Smarzek 12, Herbots 18; Sansonna (L), Tajè, Battistoni 2, Daalderop 5, Bonifacio 2, Zanette. N.e. Populini, Napodano (L). All.: Lavarini

REALE MUTUA FENERA CHIERI
Villani 9, Mazzaro 13, Grobelna 24, Franttl 13, Alhassan 11, Boslo 3; De Bortoli (L), Gibertini, Laak 1, Meijers. N.e. Fini (L), Mayer, Marengo, Zambelli. All.: Bregoli

ARBITRI Cappello, Cerra.
NOTE Durata set: 26', 26', 27', 30'; totale 126'. Novara: battute sbagliate 9, vincenti 14, muri 5, errori 16. Chieri: b.s. 8, v. 3, m. 15, e. 22.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 14.03.2021 Pag.: 44
Size: 187 cm2 AVE: € 4301.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Trentello Egonu, Hill e De Kruijf top

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

WOLOSZ 7,5

Il primo set potrebbe fare pensare a un pomeriggio tranquillo, ma la squadra da lei orchestrata si complica la vita con i 9 errori del secondo, tre dei quali particolarmente dolorosi perché concentrati nel finale, e qualche muro subìto più del solito. È però proprio una magia di Asia, a metà di un quarto set nel quale l'Imoco stentava a ingranare definitivamente, a disinibire le compagne.

EGONU 7,5

La curiosità intorno alla sua prestazione era notevole dopo il clamoroso exploit di mercoledì. Nel primo set fa non molto ma quasi tutto bene, nel secondo fa da sola 11 punti calando un po' in percentuale, nel terzo si prende una pausa e ritorna decisiva nel quarto. E alla fine si gode un distinto trentello.

DE KRUIJF 7

Scatenata al servizio al pari di Egonu, si piglia un paio di murate in attacco, dove è sollecitata da Wolosz più di mercoledì: risponde così così, ma a conti fatti è la terza marcatrice di squadra.

FOLIE 6,5

92f379b6fe41da006b883 i suoi primi tempi di velocità supersonica con il braccio a mulinello sono sempre un gran bel vedere, e anche ieri ne regala qualcuno. Nel complesso, però, la prova in attacco non rimarrà negli annali, e dai 9 metri non è pomeriggio. Oggi servirà maggiore incisività.

HILL 7,5

Vive un momento di forma così smagliante da fare pensare con buona certezza che lo staff di Santarelli abbia lavorato per averla pimpante nelle fasi decisive della stagione a costo di un inverno un po' sottotono. Giocatrice completa come poche, incanta quando trova spazi inesistenti in attacco da posto 4. L'ottima vena in ricezione "invita" Monza a cercare altre pantere.

SYLLA 7

Assai gagliarda nei set dispari, in difficoltà in quelli pari. Prova a due facce per Miriam, che deve sobbarcarsi la ricezione di metà delle battute brianzole. Ciò non le impedisce, sommando tutti gli addendi, di tornare negli spogliatoi con il 48% in attacco, un muro e una prova pulita al servizio.

DE GENNARO 7,5

Sul taraflex c'è scritto "Frecciarossa" e in certi momenti sembra viaggiare anche lei su rotaia, dovendo spostarsi rapidamente avanti e indietro su linee rette per recuperare palloni vaganti e tornare in posizione. In rice un quarto dei palloni sono suoi: non tradisce.

GENNARI 6

Ha ormai sostituito l'amica Caravello nelle entrate al servizio. Ordinata. (la)

LA PREALPINA

Data: 14.03.2021 Pag.: 36
Size: 285 cm2 AVE: € 5415.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:


La Futura a Martignacco
Vincere vale il doppio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

OGGI LA FINALE

Duello Imoco-Igor per la Coppa Italia

RIMINI - (S.Pi.) - Sarà il match tra Conegliano e Novara ad assegnare la Coppa Italia 2021 nel remake della finale del 2019 che vide imporsi l'Igor al tie-break. In semifinale l'Imoco, detentrice del trofeo conquistato nel febbraio del 2020 alla e-work Arena superando l'Uyba, si impone per 3-1 ai danni di Monza non senza soffrire (25-17, 26-28, 25-14, 25-20 i parziali). Dopo una prima frazione controllata agevolmente dalle Pantere, la Saugella (Van Hecke 14, Begic 12) sale di tono a muro-difesa e tiene testa alle venete scappando sul 14-17 e chiudendo ai vantaggi sfruttando anche qualche sbavatura delle avversarie. La reazione di Conegliano (Egonu - ***foto LVF / Rubin*** - 29, Hill 14 ma prestazione sopra le righe di Monica De Gennaro) non si fa attendere troppo, con Wolosz e compagne che dominano il terzo set e chiudono i conti nel quarto dopo aver rintuzzato l'ultimo tentativo di reazione di Monza. «C'è da rimproverarci il fatto che abbiamo costruito tanto ma ci siamo trovati in più di un'occasione a gestire male il primo tocco - il commento di Marco Gaspari, tecnico brianzolo -. Mi è dispiaciuto il fatto che ci siamo incartati in *free ball* e non abbiamo ottimizzato alcune battute *slash*. Queste cose le paghi». Gara ancor più sofferta per Novara che piega Chieri 3-1 (25-21, 25-20, 20-25, 26-24). L'Igor parte subito a spron battuto, la Fenera si batte su ogni palla e nel finale annulla un paio di *set-point* prima di arrendersi. La squadra di Bregoli prende progressivamente coraggio e grazie a un bel gioco corale mette la testa avanti. I problemi arrivano quando sulla linea dei 9 metri si presenta Micha Hancock, che praticamente da sola propizia il 16-10 con un turno in battuta che manda fuori giri la ricezione avversaria. Chieri ha ancora la forza di risalire (16-13) ma la girandola di cambi operata da Lavarini dà nuova energia alle novaresi. Nel terzo set l'inerzia cambia nuovamente e finisce nelle mani di Bosio e compagne, bravissime a menare le danze (7-11, 8-13, 15-19) con Mazzaro, Grobelna (24) e Frantti sugli scudi. Il quarto parziale regala ancora emozioni con continui sorpassi (8-12, 13-16, 18-16) e un finale punto a punto che premia Novara grazie a un muro di Herbots su Grobelna e un attacco coraggioso da seconda linea di Smarzek.

IL TABELLONE

SEMIFINALI: Conegliano-Monza 3-1, Novara-Chieri 3-1.

LE FINALI

SERIE A2 - Oggi, ore 14.30: Macerata-Mondovì (diretta streaming su Sportmediaset.it).
SERIE A1 - Oggi, ore 18: Conegliano-Novara (diretta Tv su RaiSport).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 14.03.2021 Pag.: 44
Size: 507 cm2 AVE: € 11661.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«OTTIMO APPROCCIO MA POI RALLENTIAMO»

▶Santarelli pretende di più: «È una questione di testa, serve lucidità»
Wolosz: «Gara combattuta e noi siamo andate un po' in difficoltà»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL DOPOGARA

RIMINI «Abbiamo fatto un primo set con la giusta attenzione, mentre nel secondo siamo calati notevolmente, giocando male e nonostante la possibilità di portarlo a casa lo abbiamo giustamente perso. Nel terzo siamo tornati a essere abbastanza ordinati e ne è venuto fuori un bel parziale, mentre nell'ultimo siamo partiti a mille, poi un errore arbitrale a mio parere ha cambiato un po' le cose, ma sta di fatto che dovevamo giocare meglio anche quel set».

Una prestazione non pienamente soddisfacente per coach Santarelli, che nota nella sua squadra una discrepanza tra l'ottima ricezione e le risposte in attacco. «Monza è una squadra di assoluto rispetto, con fisicità, attaccanti forti e ottimi battitori. Noi abbiamo fatto una partita molto buona in ricezione, per cui avremmo dovuto fare meglio anche negli altri fondamentali».

RICEZIONE OK

Complessivamente, Conegliano riceve con il 69% di positività (43% perfetta) e con il 45% di positività in attacco. «Alla fine abbiamo comunque conquistato l'ennesima finale di questa stagione e in questo non c'è nulla di scontato. Però dovremo mettere in campo una prova più concreta, giocando una pallavolo di altissimo livello dal primo all'ultimo minuto, perché la Coppa Italia va meritata sul campo. Se ci esprimiamo come squadra siamo forti, ma sennò siamo una squadra normale. Qui tutti spingono al 100% e contro Monza non lo abbiamo fatto sempre. Non credo sia la pressione da trofeo, ma è giusto capire perché dopo un ottimo approccio alle gare poi rallentiamo il ritmo. È una questione di testa, per cui dobbiamo essere molto più lucidi e conquistarci la vittoria».

La capitana Joanna **Wolosz** riconosce appieno il valore messo in campo dalle avversarie: «È stata una partita veramente combattuta, in cui Monza ha giocato molto bene e noi siamo state un po' in difficoltà. Alla fine però abbiamo dimostrato il nostro carattere e la nostra forza e tutte hanno dato quel qualcosa in più». La regista polacca ha messo a segno un punto con un attacco di seconda intenzione e mandato in doppia cifra 4 delle sue attaccanti, tornando a servire in maniera importante anche le sue centrali (13 punti per De Kruijf e 4 per Folie). «Ci sta aver sofferto perché credo che nella seconda parte di stagione tutte le squadre siano cresciute tantissimo e si vede che giocano una pallavolo molto buona quindi vincere sempre per noi non è facile e ogni partita è più faticosa dell'altra perché tutti vogliono batterci. Abbiamo fatto un po' di fatica ma alla fine quel che conta è il risultato».

Meno efficace in questa occasione rispetto alla sua compagna di reparto, ma comunque autrice di punti pesanti in situazioni difficili, Raphaela **Folie** si aggiunge ai complimenti verso la squadra di coach Gaspari: «È stata una battaglia, il loro muro-difesa è stato spettacolare. Correvano a destra e a sinistra in difesa, ci credevano e toccavano tutti i palloni, dimostrando di essere una squadra molto importante che lotterà per tutte le coppe in palio. Sono state molto brave, ma probabilmente nei momenti cruciali siamo state più ciniche ed è quello che ci ha portate alla vittoria. Sono contenta però di giocare battaglie così, ci siamo meritate la finale e non vedo l'ora di giocarla».

Maria Scarogni

FOLIE: «IL LORO MURO-DIFESA È STATO SPETTACOLARE. CI CREDEVANO E TOCCAVANO TUTTI I PALLONI»

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 14.03.2021 Pag.: 44
Size: 507 cm2 AVE: € 11661.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



LA CAVALCATA Coach Santarelli, lo staff e le pantere esultano dopo la 54. vittoria consecutiva

QS

Data: 14.03.2021 Pag.: 8
Size: 200 cm2 AVE: € 57000.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Final Four di Coppa Italia femminile

Monza strappa un set alla corazzata Conegliano Tutto inutile, le venete accedono all'ultimo atto

RIMINI

Niente da fare per la Saugella Monza, che ha cullato il sogno dell'impresa ma alla fine è stata sconfitta per 3-1 nella prima semifinale di Coppa Italia dall'imbattibile Imoco Volley Conegliano, arrivata alla 54esima vittoria consecutiva. All'Rds Stadium di Rimini, le brianzole hanno accusato un po' di tensione nel primo set, portato a casa abbastanza agevolmente dalle venete, ma nel secondo hanno iniziato a fare sul serio, toccando anche il +3, subito azzerrato da Paola Egonu. Nel finale punto a punto però una "pestata" proprio dell'opposto della Nazionale e un attacco sparato fuori da Miriam Sylla sono di fatto valsi l'1-1. Conegliano, anche un po' stanca dopo il dispendioso quarto di finale portato a casa mercoledì sera contro Busto Arsizio, si è subito riscattata, chiudendo 25-14 un parziale a senso unico. Poteva essere l'inizio della fine per Monza, che si è trovata anche sotto 4-0 in apertura di quarto set, ma con grande determinazione le ragazze di Gaspari hanno ricucito lo strappo e rimesso la testa avanti, con una prova corale importante in cui comunque la parte del leone l'ha fatta Lise Van Hecke, top scorer delle brianzole 14 punti. **Ancora una volta** però a toglier le castagne dal fuoco alla squadra di Santarelli ci ha pensato la solita Egonu che ha firmato praticamente da sola il break che le ha permesso di toccare quota 29 punti (dopo i 42 di tre giorni fa) e soprattutto dato a Conegliano il pass per la finale di oggi. La Saugella Monza, tornata comunque a casa con la consapevolezza di aver ridotto il gap e potersela giocare nei playoff, sarà di nuovo in campo già martedì sera: all'Arena arriverà il Galatasaray per la finale di andata di Cev Cup.

Andrea Gussoni

CONEGLIANO	3
MONZA	1

25-17, 26-28, 25-14, 25-20

CONEGLIANO: Caravello, Sylla 12, Hill 14, Wolosz 1, Gennari 1, Adams, De Gennaro, Omoruyi, Folie 3, De Kruijf 13, Butigan, Gicquel, Egonu 29, Fahr. All: Santarelli.

MONZA: Carraro, Parrocchiale, Davyskiba 1, Obossa, Meijners 9, Orthmann, Danesi 7, Begic 12, Orro 1, Van Hecke 14, Heyrman 5, Squarcini, Negretti. All: Gaspari.

Note Muri: C 8, M 7. Ace: C 8, M 1.

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 14.03.2021 Pag.: 20
Size: 108 cm2 AVE: € 3348.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Finalissima Imoco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Le pagelle

di **Matteo Valente**

Egonu stellare

7,5 De Kruijf L'olandese inizia con un erroraccio da matita rossa, quasi inspiegabile per lei. Poi alza i giri del suo motore, specialmente in battuta dove fa spesso e volentieri male a Monza e la costringe agli straordinari.
8 De Gennaro Due interventi nel quarto set valgono di fatto come tanti punti. Due salvataggi da autentica leader, che hanno permesso a Conegliano di allungare nel momento decisivo del parziale ed evitare il tie break. Meravigliosa.
8,5 Hill Con la stagione che sta entrando nel suo momento decisivo, l'americana sta sfoderando tutti i suoi colpi migliori.
Non gioca tantissimi palloni, ma quelli che tocca sono quasi sempre letali. E poi in ricezione è una certezza e un aiuto fondamentale
7 Folie Wolosz la serve poco rispetto al solito e lei vede transitare pochi palloni. In uno di questi fa praticamente un buco sul taraflex di Rimini, scaricando tutta la sua determinazione.
7 Wolosz Il muro di Monza la costringe a leggere la scelta migliore su ogni pallone, alzando il coefficiente di difficoltà. Lei decide di armare le mani dei suoi martelli, su tutti quella Paola Egonu che è un sigillo di garanzia per gli attacchi gialloblù.
8,5 Egonu Quando la palla scotta lei la gestisce con quel talento che solo lei possiede. E ad altezze impareggiabili a questo livello. Certo sbaglia il set point del secondo set, ma visti i 30 punti e le giocate del resto della sfida glielo si può ampiamente perdonare.
7 Gennari Entra per dare il cambio al servizio e crea scompiglio nella ricezione di Monza, confermandosi un'arma tattica molto insidiosa per le avversarie
8 Santarelli Conquista l'ennesima finale della sua giovane carriera, pur dovendo soffrire un po' più del solito. Ma da qui in avanti, saranno tutte finali. A partire da oggi con una Coppa da vincere

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 14.03.2021 Pag.: 34
Size: 275 cm2 AVE: € 3300.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Wolosz, Folie e De Gennaro «Dobbiamo dare ancora il 100 per cento»
L'ex Danesi: «In certe fasi le abbiamo costrette ad appoggiarsi a Egonu»

«Il record? Non ci pensiamo Bello giocare battaglie così ma oggi niente blackout»

SALA STAMPA

Le fatiche temprano il fisico e la testa e la semifinale di ieri non ha fatto eccezione. Monza è stata un'avversaria ostica da affrontare e da superare, come conferma il capitano Joanna **Wolosz**: «È stata una gara veramente combattuta; è strano che nella stessa metà del campo entrambe abbiamo giocato male. Monza ha giocato molto bene, noi siamo andate un po' in difficoltà, ma siamo riuscite a far emergere il nostro carattere e la nostra forza». Nessuna vittoria è facile, ma l'Imoco ha imparato a soffrire, in particolare nell'ultimo periodo, quando la posta in palio è diventata sempre più pesante. «In questa seconda parte della stagione tutte le squadre sono cresciute tantissimo e non è facile vincere, anche perché tutti ci vogliono battere. Al record di vittorie non ci pensiamo; in finale dobbiamo dare ancora il 100%». Tra chi ha faticato più del solito in attacco c'è Raphaela **Folie**, che attribuisce i meriti «al muro-difesa di Monza che è stato spettacolare. In difesa correvano a destra e a sinistra, toccavano tutto, ci credevano e hanno confermato di essere una squadra che lotterà fino a fine stagione». La gara non è stata facile da interpretare ed è rimasta spesso punto a punto. «Loro facevano scelte sempre diverse e sono state brave a coprire ogni zona del campo». Per una lottatrice come la bolzanina questo tipo di partite sono quelle ideali per esprimersi. «Sono contenta di fare delle battaglie così: la finale ce la siamo meritata, perché abbiamo superato una delle squadre più in forma». Per l'ex Anna **Danesi** c'è la soddisfazione «di aver messo Conegliano abbastanza in difficoltà. Le ho viste un po' spaurite in certi momenti, le abbiamo costrette ad appoggiarsi solo ad Egonu in certi momenti. Purtroppo nel quarto set abbiamo sbagliato troppo dopo essere riuscite a riprenderle; aver vinto il secondo ci ha fatto rilassare nel terzo». Forse è stata la discontinuità a pesare di più per Monza. «Abbiamo lasciato cadere troppe palle facili, come i pallonetti di Hill, e se non sei al massimo contro di loro, alla fine la paghi». Forte del suo 80% in ricezione e del suo ormai abituale contributo in costruzione, Monica **De Gennaro** analizza con gli occhi dell'esperienza l'andamento della partita: «Abbiamo lavorato bene, ma non benissimo, nel secondo set abbiamo lasciato andare qualche pallone difendibile e loro sono rimaste spesso attaccate nel punteggio; è questo l'effetto di quando non spingiamo al massimo». Il livello del gioco si è alzato e infatti qualche set in più le pantere lo hanno concesso. «Tutte le squadre sono cresciute, anche Monza, che avevamo affrontato in campionato; anche in finale dovremo spingere da subito, tenere i ritmi alti ed evitare di avere blackout».—



Capitan Asia Wolosz punta ad alzare oggi un nuovo trofeo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile